

COMUNE DI PONZA

10 NOV 2020

PROT. N. 11408



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 Del 06/11/2020	OGGETTO: Concessione nulla osta di mobilità volontaria dipendente M.V.
--	---

L'anno Duemila venti il giorno sei del mese di novembre alle ore 13:30 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
GIANLUCA DE MARTINO <i>Assessore</i>	X	
GENNARO DI FAZIO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con istanza prot. 6898 del 15-07-2020 la dipendente Dott.ssa Vincenzina Marra, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1, CCNL Enti Locali, profilo professionale di **Istruttore** di Amministrativo, attualmente in aspettativa, con il quale ha chiesto all'Amministrazione il rilascio del nullaosta ai fini della partecipazione a bando di mobilità volontaria presso il Comune di Terracina, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001;

Vista la richiesta di nulla osta definitivo alla cessione del contratto da parte del Comune di Terracina (LT);

Richiamate le disposizioni dettate dall'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 4 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, in base alle quali le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

Richiamato, altresì, il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi ;

Considerato che, in base alle disposizioni dettate dal succitato art. 30 D.Lgs. 165/2001, la mobilità volontaria va considerata tra i più importanti strumenti per la corretta gestione delle risorse umane in caso di reclutamento di personale;

Precisato che la mobilità volontaria dei dipendenti da un ente pubblico ad un altro, anche di altro comparto, in applicazione della disciplina di cui all'art. 30 del D.lgs 165/2001, si configura quale cessione di contratto e non rappresenta una cessazione dal rapporto di lavoro, tant'è che il dipendente conserva il trattamento giuridico ed economico in essere nell'ente di provenienza (c.d. neutralità finanziaria);

Ritenuto opportuno, pertanto, dare positivo riscontro alla richiesta di nulla-osta espressa dal dipendente Dott.ssa Vincenzina Marra .;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1, e art.147 bis del TUEL n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 che attribuisce agli organi di vertice dell'amministrazione locale la competenza per l'adozione degli atti in materia di organizzazione e di dotazioni organiche;

Visti:

- il D.lgs. 165/2001 in particolare l'art. 30;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente CCNEL;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** della richiesta di nulla osta preventivo per trasferimento verso il Comune di Terracina, effettuata dalla dipendente comunale in aspettativa, Dr.ssa Vincenzina Marra con inquadramento nella categoria C – posizione economica C1, CCNL Enti Locali, profilo professionale di Istruttore Amministrativo.;
3. **di concedere**, per le ragioni espresse, atto di indirizzo favorevole per il rilascio del nulla osta della cessione del contratto individuale di lavoro subordinato alla dipendente su indicata da parte del Responsabile del Servizio;
4. **di approvare**, con la presente bozza schema di accordo per la cessione del contratto individuale di lavoro subordinato con il Comune di Terracina;
5. **di dichiarare** il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 134, comma 4.

Cessione contratto di lavoro - (MARRA Vincenzina)

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI TERRACINA

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA

Cessione del contratto individuale di lavoro subordinato - (art. 1406 codice civile) -----

Le parti di seguito costituite:-----

- **IL COMUNE DI PONZA**, con sede legale in XXXXXXXXXXXXXXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXX, nella persona del Dirigente xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, in rappresentanza pro tempore dell'Ente, Dott. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, che nel prosieguo del contratto sarà indicato semplicemente "CEDENTE "-----

-**IL COMUNE DI Terracina** codice fiscale/partita iva 00246180590, nella persona del Dirigente Capo del Dipartimento IV - Area Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Trasporti, Appalti, Contenzioso e Personale - in rappresentanza pro tempore dell'Ente, Dott. Giancarlo De Simone che nel prosieguo del contratto sarà indicato semplicemente "CESSIONARIO";

- La dr. Vincenzina MARRA nata a Terracina (LT) il 07/04/1964 - Codice Fiscale: MRR VNC 64D47 L120N, e che nel prosieguo del contratto sarà indicato "LAVORATORE CEDUTO"; -----

PREMESSO CHE: -----

a) l'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" stabilisce che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli

Cessione contratto di lavoro - (MARRA Vincenzina)

condizioni attuali restano confermati integralmente, senza tuttavia che il CEDENTE ne garantisca l'adempimento da parte del LAVORATORE CEDUTO.-----

3. Il CEDENTE è liberato dalle sue obbligazioni verso il LAVORATORE CEDUTO dal momento in cui il contratto diventa efficace salvo procedure di contenzioso in atto o non prescritte derivanti dal rapporto ceduto.-----

4. Il LAVORATORE CEDUTO può opporre al CESSIONARIO tutte le eccezioni derivanti dal contratto ma non quelle fondate su altri rapporti con il CEDENTE e non esprimendo riserva alcuna ai sensi dell'articolo 1409 del codice civile.-----

5. Il LAVORATORE CEDUTO esprime il proprio consenso alla cessione del contratto rendendo efficace la cessione nei suoi confronti con la sottoscrizione del presente contratto.-----

6. Il LAVORATORE CEDUTO non subirà, per effetto del suo passaggio alle dipendenze del CESSIONARIO, conseguenze giuridiche ed economiche pregiudizievoli, poiché il suo rapporto di lavoro subordinato viene ceduto senza soluzione di continuità e senza interrompere il rapporto di lavoro in corso.-----

7. Il LAVORATORE CEDUTO conserva integralmente la posizione giuridica ed economica che ha acquisito e maturato presso il CEDENTE per quanto riguarda, ad esempio, l'anzianità di servizio effettiva, la categoria giuridica, la posizione economica e il profilo professionale posseduti, il trattamento di fine rapporto, le eventuali ferie residue maturate e non godute e così via.-----

Art. 3 - Tipologia del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è a tempo pieno e indeterminato.-----

2. Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal contratto di lavoro ceduto e dal presente contratto di cessione, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo, i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano espressamente

Cessione contratto di lavoro – (MARRA Vincenzina)

Art. 7 – Sede di lavoro

1. La sede dell'attività lavorativa è il Comune di Terracina.-----

Art. 8– Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolato nell'orario di servizio stabilito dal dirigente, sulla base della normativa vigente e secondo criteri di flessibilità e funzionalità del servizio.-----

Art. 9 – Obblighi del LAVORATORE

1. Il LAVORATORE CEDUTO è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nel codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16/04/2013), nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.-----

Art. 10 – Incompatibilità

1. Il LAVORATORE CEDUTO dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.-----

2. Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del citato articolo 53 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolti senza che il LAVORATORE CEDUTO sia stato autorizzato preventivamente dal CESSIONARIO.-----

3. Le violazioni delle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del LAVORATORE CEDUTO l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.-----

Art. 11 – Disciplina

Cessione contratto di lavoro - (MARRA Vincenzina)

Letto, approvato e sottoscritto -----

IL LAVORATORE CEDUTO (dott.ssa Vincenzina MARRA) (*) -----

IL CEDENTE (dr. XXXXXXXXXXXXXXX) (*) -----

IL CESSIONARIO (dr. Giancarlo DE SIMONE) (*) -----

() DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1-BIS, DEL D. LGS. N.*

82/2005 "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE". -----

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente		Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Ferraiuolo	Prov. di Latina	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 140 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.


Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca